

DECADE

Ho raccolto per te
Ho raccolto per te
Ho raccolto per te
Ho raccolto per te

Sogni quanti: una decade
Sogni quanti: una decade
Decade, decade, decade
Decade, decade, decade

Forse sto più di fuori di te
Forse sto più di fuori di me
E mi sembra una decade, decade, decade
Decade, decade, decade, decade, decade
Dieci anni miei di vita dentro ai tormenti?
Per dieci giorni a casa non ho strumenti per riparare
I tuoi cocci nei demoni, demoni
Demoni, demoni, demoni, demoni
Decadi, decadi

Vorrei la mia mente rimanesse zitta
Se le mie labbra non si muovono
Vorrei il successo di chi non è neanche in pista
Ma sbaglio io a volerlo, loro no
E ho raccolto per te sogni per andare altrove
E non sono le pare mie, ma ho attorno solo copie
Mi chiudo dieci giorni in casa e scrivo cose nuove

Mi ci vogliono decadi, decadi, decadi
Decadi, decadi, decadi, decadi, decadi, decadi
Mi ci vogliono decadi, decadi, decadi
Decadi, decadi, decadi, decadi, decadi, decadi

Vorrei la mia mente rimanesse zitta
Se le mie labbra non si muovono
Vorrei il successo di chi non è neanche in pista
Ma sbaglio io a volerlo, loro no
Vorrei la mia mente rimanesse zitta
Se le mie labbra non si muovono

Vorrei il successo di chi non è neanche in pista
Ma sbaglio io a volerlo, loro no

E ho raccolto per te sogni per andare altrove
E non sono le pare mie, ma ho attorno solo copie
Mi chiudo dieci giorni in casa e scrivo cose nuove
E ho raccolto per te sogni per andare altrove
E non sono le pare mie, ma ho attorno solo copie
Mi chiudo dieci giorni in casa e scrivo cose nuove

DESTYNI

Cosa ridi se mi spengo?
Cosa ci rovina? Il tempo.
Quello che mi tengo dentro lo ripeto a te solo a metà, solo a metà.

Dietro a tutti quanti perché soffro il consenso in generale, ti ho seguito con la mano
fino a perdermi
siamo in giro e non ti riconosci in mezzo a chi, adesso segue me.
Che cosa ha senso, ah?
Sai che ti mento, ah?
Ci guardo dentro, ahia.
E vedo che è fragile
questa finta che ci lega.

Cosa ridi se mi spengo?
Cosa ci rovina? Il tempo.
Quello che mi tengo dentro lo ripeto a te solo a metà, solo a metà.

Cosa ridi se mi spengo?
Cosa ci rovina? Il tempo.
Quello che mi tengo dentro lo ripeto a te solo a metà, solo a metà.

[999asura]

Scusa se rido / sono solo un po' ubriaco / non è colpa mia, ne colpa del vino / sono
solo un vigliacco / mi sono messo da parte due euro / per portarti a cena / ma son
bastati due giri giù al bar / per fare una scena e / scusami se faccio parte della
minoranza che / fa le risse a parco Lambro e poi si lamenta perchè / non mi guardi
più negli occhi e dici a tutti che non faccio per te.

Cosa ridi se mi spengo?
Cosa ci rovina? Il tempo.
Quello che mi tengo dentro lo ripeto a te solo a metà, solo a metà.

Che cosa ha senso, ah?
Ci guardo dentro, ahia.
Sai che ti mento.
Che cosa ha senso, ah?
Sai che ti mento, ahia.
Ci guardo dentro.
Cosa ridi se mi spengo?
Cosa ci rovina? Il tempo.
Quello che mi tengo dentro lo ripeto a te solo a metà, solo a metà.

Che cosa ha senso, ah?
Sai che ti mento, ahia.
Ci guardo dentro.
Che cosa ha senso, ah?
Sai che ti mento, ahia.
Ci guardo dentro.

FUTURO3

Il dubbio che mi affligge
mi attrae e io lo sento
mi dice di non spingere
e di covarlo dentro.

Ma dentro me ha costruito una città,
un personaggio a testa.
Per ogni ricordo una faccia,
io non ci parlo perché ho fretta.

Corro come in mezzo al grano,
satelliti e stelle.
Mi rivorrai sul tuo pianeta
ma sarò lontano.

Costruisco la mia nave e vado via per sempre
la riconosci, è inciso sopra FUTURO3.

Il dubbio che ti affligge
ti attrae e io lo sento
ti dice di non spingere
e di covarlo dentro.

Ma dentro te ha costruito una città,
un personaggio a testa.
Per ogni ricordo una faccia,
ma tu scappa per la fretta.

Corro come in mezzo al grano,
satelliti e stelle.
Mi rivorrai sul tuo pianeta
ma sarò lontano.

Costruisco la mia nave e vado via per sempre
la riconosci, è inciso sopra FUTURO3.

Corro come in mezzo a grano, satelliti e stelle
Fa una foto al cielo nero, dopo che ho pianto.
Hai manomesso la mia nave
ma andrò via per sempre.
La riconosci, ho inciso sopra FUTURO3.

FUTURO3
FUTURO3
Non vieni con me
Non vieni con me.

GRANO E SATELLITI INTERLUDE

Farsi in quattro per dividere una storia
mentre dormi io mi giro e so che sono sola
abbastanza per,
raccontarti come è andata.
L'ho gestita, l'ho salvata quell'ombra

che mi ha spinto a dare seguito ai miei sbalzi.
La tua vita l'ha comprata un'anima che non ti capirà mai
e spero di sì, spero di sì: per te.

Per quanto mi hai aspettato?
Sotto ai lampioni spenti di giovedì,
per quanto ho aspettato ciò che ho visto mi ha annientato.

METRI SOPRA IL TERRENO

Quasi preferirei dimenticarti come una ferita
Per ritornare all'origine senza che ti abbia mai visto
Ma tu mi ripetevi che
Arriverà il giorno in cui non sarai più per molti
Il telefono tra le tue mani e non rispondi
Due chiacchiere e sembri scomporsi
Tocca fare i conti

Dando fiducia e voce a quello che credo di me sia vero
Ormai ogni passo sembra sia
(Metri e metri sopra il terreno)
Metri e metri sopra il terreno
Dando fiducia e voce a quello che credo di me sia vero
Ogni promessa sembra sia
(Metri e metri sopra il terreno)
Metri e metri sopra il terreno

Fari che non sono porti ma lacrime gialle
Da certi scenari tu stacci lontano, oh
Tu stacci lontano, oh oh oh oh

[Minerva]
Quanto ho parlato da sola
Giusto per chiarire i miei nodi in gola
Oppure svanire dentro la mia voce
Magari nessuno s'accorge
Di un rumore appena sospinto
Guardo allo specchio e mi vedo diversa
Ma non ho bisogno di nient'altro
Ho vinto quella paura di essere perfetta

In queste lacrime
Mi scivolano addosso come all'acqua di rose
Non mi sento fuori posto
E mi perdo nei miei sogni
Tra le nuvole nel cielo
Ma grazie a Minerva sto metri e metri sopra il terreno

Dando fiducia e voce a quello che di me sia vero
Ormai ogni passo sembra sia
(Metri e metri sopra il terreno)
Metri e metri sopra il terreno
Dando fiducia e voce a quello che di me sia vero
Ogni promessa sembra sia
(Metri e metri sopra il terreno)
Metri e metri sopra il terreno

Ormai ogni passo sembra sia
(Metri e metri sopra il terreno)
Metri e metri sopra il terreno
Dando fiducia e voce a quello che credo di me sia vero
Ogni promessa sembra sia
(Metri e metri sopra il terreno)
Metri e metri sopra il terreno.

CADERE COSÌ

Io non so che conti fai
Ma non ci vediamo da davvero tanto
Vecchi nemici andati ormai
Ma la mia lista è in aggiornamento

Chi vuole oscurare il mio sereno?
Chi dice a me che non mi impegno?
Picchi di ansia, non sto in piedi
E se mi lascio cadere così?
Chi vuole oscurare il mio sentiero?
Chi dice a me che non è un impiego?
Picchi di ansia, non sto in piedi
E se mi lascio cadere così?

Per due secondi ho detto: "Dai"
Ma poi ho capito che non avevi colto
Mi chiedo se hai scoperto mai
Che quel ruolo non mi sta più addosso
E sono in forma ma a tratti
Sì, sono in forma ma a tratti
Affronto a forza le notti
Faccio fatica a svegliarmi
E sono in forma ma a tratti
Sì, sono in forma e mi tratti
Come fossi sempre invincibile
E i problemi li hanno solo gli altri

Chi vuole oscurare il mio sereno?
Chi dice a me che non mi impegno?
Picchi di ansia, non sto in piedi
E se mi lascio cadere così?
Chi vuole oscurare il mio sentiero?
Chi dice a me che non è un impiego?
Picchi di ansia, non sto in piedi
E se mi lascio cadere così?
Chi vuole oscurare il mio sereno?
Chi dice a me che non mi impegno?
Picchi di ansia, non sto in piedi
E se mi lascio cadere così?

E se mi lasci cadere così?
Se tu mi lasci cadere così

QUASI-STELLA

Quando sali sopra i miei pensieri
non potresti capire
cosa si cela dietro:
è scomodo, leggermi dentro è scomodo.
Ma se vorrai
seguimi,
sono la parte del fondo più scomoda.

Quando sali sopra i miei pensieri

non potresti capire cosa si cela dietro:
è scomodo, leggermi dentro è scomodo.
Ma se vorrai
seguimi,
sono la parte del fondo più scomoda.
Sono io la parte del fondo più scomoda

e forse non raggiungo niente
e forse non raggiungo niente
e forse non raggiungo niente.
Forse non aggiungo niente,
sono io la parte del fondo più scomoda.